

p&c

Professioni & concorsi

te

Teoria
e Test

MANUALE e QUESITI

Concorso

30 Assistenti parlamentari Senato della Repubblica

Manuale teorico e **test** attitudinali **commentati**

- Quesiti di carattere **logico-matematico** (ragionamento numerico, ragionamento deduttivo)
- Quesiti di carattere **critico-verbale** (comprensione verbale, ragionamento verbale, ragionamento critico-verbale)
- Quesiti di **lingua inglese**



in Omaggio

- **Video-corso di Logica**
 - centinaia di quesiti spiegati in aula virtuale
 - le più diffuse tipologie di quesiti di logica

Oltre
12 000 quiz
per esercitarsi



Con **Software**
di simulazione

 **EdiSES**
Professioni & Concorsi

Accedi ai servizi riservati



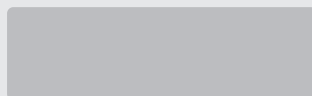
COLLEGATI AL SITO
EDISES.IT

ACCEDI AL
MATERIALE DIDATTICO

SEGUI LE
ISTRUZIONI

Utilizza il codice personale contenuto nel riquadro per registrarti al sito **edises.it** e accedere ai **servizi e contenuti riservati**.

Scopri il tuo **codice personale** grattando delicatamente la superficie



Il volume NON può essere venduto, né restituito, se il codice personale risulta visibile.
L'**accesso ai servizi riservati** ha la durata di **un anno** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Per attivare i **servizi riservati**, collegati al sito **edises.it** e segui queste semplici istruzioni

Se sei registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

Se non sei già registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- registrati al sito o autenticali tramite facebook
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per *utenti registrati*

Concorso **30** Assistenti parlamentari

Manuale teorico e test attitudinali commentati

Concorso 30 Assistenti parlamentari – I Edizione – Gennaio 2020
Copyright © 2020 EdiSES S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2024 2023 2022 2021 2020

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale,
del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

Grafica di copertina:  *curvilinee*

Fotocomposizione: doma book di Massimo Di Grazia – Napoli

Stampato presso: Vulcanica s.r.l. – Nola (NA)

per conto della EdiSES – Piazza Dante 89 – Napoli

ISBN 978 88 3622 002 1

www.edises.it
info@edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi all'indirizzo redazione@edises.it.

Sommario

Premessa	VII
Una preparazione efficace	IX
Indice	XIX

Parte Prima – Logica Sezione Prima – Nozioni teoriche

Capitolo 1 Logica verbale	5
Capitolo 2 Ragionamento critico-verbale	31
Capitolo 3 Logica numerica e <i>problem solving</i>	93
Capitolo 4 Ragionamento astratto, spaziale e meccanico. Abilità visiva	221

Sezione Seconda – Esercitazioni

Esercitazione 1 Logica verbale	
• Verifica	271
• Risposte commentate	280
Esercitazione 2 Ragionamento critico-verbale	
• Verifica	307
• Risposte commentate	329
Esercitazione 3 Logica numerica e <i>problem solving</i>	
• Verifica	397
• Risposte commentate	410
Esercitazione 4 Ragionamento astratto, spaziale e meccanico. Abilità visiva	
• Verifica	459
• Risposte commentate	479

Parte Seconda – Lingua inglese

Sezione Prima – Nozioni teoriche

Capitolo 1 Il verbo	527
Capitolo 2 Il nome	597
Capitolo 3 L'articolo	603
Capitolo 4 I pronomi e le loro classificazioni, gli aggettivi determinativi, gli articoli partitivi	605
Capitolo 5 Gli aggettivi qualificativi	613
Capitolo 6 Gli avverbi e le preposizioni	619

Sezione Seconda – Esercitazioni

Esercitazione 1 Il verbo	
• Verifica	627
• Risposte commentate	630
Esercitazione 2 Nomi, articoli, pronomi e aggettivi	
• Verifica	637
• Risposte commentate	640
Esercitazione 3 Aggettivi (qualificativi), avverbi e preposizioni	
• Verifica	645
• Risposte commentate	648

Premessa

Il volume è rivolto a quanti devono sostenere la **prova preliminare** del concorso a **30 posti di Assistente parlamentare** (*bando pubblicato in G.U. 14 gennaio 2020, n. 4*). Per questa fase concorsuale i candidati sono chiamati a risolvere **50 quesiti attitudinali** a risposta multipla, di cui 20 di **carattere logico-matematico** (ragionamento numerico, ragionamento deduttivo), 20 di **carattere critico-verbale** (comprensione verbale, ragionamento verbale, ragionamento critico-verbale) e 10 volti ad accertare la conoscenza della **lingua inglese** in un grado non inferiore al livello di competenza B1 di cui al «Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue» (CEFR).

La **prima parte** del volume contiene **nozioni teoriche** delle varie tipologie di quesiti di **logica**, congiuntamente alle tecniche, ai ragionamenti e ai metodi più efficaci per risolverli correttamente, opportunamente spiegati con esempi concreti e disamina delle più svariate tipologie di quiz. Le **esercitazioni** finali, risolte e commentate, favoriscono la verifica delle competenze acquisite.

La **seconda parte** contiene **nozioni teoriche** ed **esercitazioni di lingua inglese**.

Il manuale è arricchito da numerosi contenuti extra e materiali didattici. Il codice personale, contenuto nella prima pagina del volume, dà accesso a una serie di servizi riservati, tra cui:

- **5 batterie di test online**, con esercitazioni complete, che consentono di esercitarsi sulla prova concorsuale;
- il **software di simulazione online** che permette infinite esercitazioni per singola materia e simulazioni della prova preselettiva. Il software è basato su un database di oltre 12.000 quesiti;
- un **video-corso di Logica**, con oltre 20 ore di lezioni.

Ulteriori materiali didattici sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nel frontespizio del volume.

Eventuali errata-corrige saranno pubblicati sul sito *edises.it* secondo la procedura indicata nel frontespizio.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri profili social.

facebook.com/infoconcorsi

Clicca su  (**Facebook**) per ricevere gli aggiornamenti
blog.edises.it

Una preparazione efficace

Nel corso del volume verranno forniti numerosi suggerimenti su *come* affrontare le domande anche in assenza di certezza; si tratterà per lo più di suggerimenti utili al contesto, cioè specifici alla tipologia di esercizio trattato. Esistono, tuttavia, alcune **tecniche generali** in grado di aiutare i candidati a massimizzare la propria prestazione senza cadere nelle insidie tipiche dei test a risposta multipla.

Suggerimenti generali

Prima di presentare le più comuni strategie risolutive, desideriamo richiamare l'attenzione del lettore su alcuni consigli banali, quanto trascurati:

Leggere con attenzione il bando di concorso

Ciascuna prova d'esame è disciplinata da un bando pubblico che indica il giorno e l'ora di svolgimento, i titoli necessari per accedervi, le materie su cui verterà la prova e altre informazioni utili ai candidati.

Prestare massima attenzione alle istruzioni e alle modalità di svolgimento della prova

Le prove d'esame suscitano nei candidati un notevole stress emotivo, che deconcentra e fa perdere di lucidità. Per minimizzare gli effetti della tensione emotiva, può essere utile conoscere in anticipo le modalità di svolgimento della prova.

Sebbene possano sembrare osservazioni scontate, normalmente un numero non trascurabile di prove viene annullato per vizi di forma. Tutte le informazioni che occorrono per non commettere errori sono contenute nel bando: occorre leggerlo con attenzione, perché in sede d'esame si potrebbe non avere la serenità necessaria per porre la giusta attenzione ai dettagli formali.

Gestire il tempo

Ciascuna domanda va affrontata leggendo prima di tutto il testo e poi le risposte alternative; non ci si deve **mai** precipitare a **segnare la prima risposta che sembra corretta**. È necessario leggere con attenzione tutte le alternative, anche se la domanda sembra riguardare argomenti di cui non si sa praticamente nulla: è infatti possibile che una o più di esse contengano informazioni utili alla soluzione.

Una volta lette le risposte alternative, **non si deve dedicare più di qualche secondo alla domanda**: il tempo a disposizione per completare la prova d'esame è infatti appena sufficiente per leggere le domande e rispondere a ciascuna di esse dopo un minimo di ragionamento.

Alcune domande, come quelle di comprensione di brani, i ragionamenti deduttivi, l'analisi dei dati e il *problem-solving*, richiedono un tempo risolutivo spesso superiore al tempo medio assegnato per quesito. Per tale motivo è importante recuperare secondi preziosi risolvendo, innanzi tutto, rapidamente le domande semplici per poi tornare indietro e affrontare i quesiti più complessi¹.

Un buon utilizzo del tempo e delle risorse prevede di leggere il questionario in due o tre "passate", cioè evitando di soffermarsi in prima lettura sulle domande di cui non si conosce la risoluzione o che risultano troppo complesse.

Ecco alcuni **semplici suggerimenti** che si potranno testare in fase di esercitazione:

- in primo luogo leggere rapidamente tutti i quiz e rispondere in prima battuta a tutti quelli di cui si è assolutamente certi
- se non si trova immediatamente la soluzione di qualche domanda, segnarla in modo da ritrovarla rapidamente in seguito e passare subito alla successiva
- ritornare a leggere i quiz soffermandosi sui quesiti la cui soluzione necessita di un ragionamento

Alcuni manuali consigliano di dedicare a ogni domanda un massimo di secondi (calcolato in base al rapporto tempo/numero di quesiti); se non si riesce a risolvere il quesito entro quel lasso, bisognerebbe passare al quesito successivo. Tuttavia, l'ossessione del tempo che scorre può deconcentrare, ostacolando il ragionamento e, infine, rallentando il processo decisionale.

Una gestione ottimale del tempo può essere acquisita solo grazie a un esercizio costante. Il nostro consiglio è quello di effettuare quante più esercitazioni possibile (mediante il software accessibile on-line) e cronometrare le proprie prestazioni (grazie al timer in esso contenuto) per valutare quali sono le tipologie di domanda che mediamente comportano il maggior dispendio di tempo; concentrare il proprio esercizio su di esse porterà a migliorare le proprie performance e impiegare un tempo via via minore per risolvere i quesiti.

Tecniche per eliminare i distrattori e identificare la risposta corretta

Lo svolgimento della prova, come già specificato, richiede di rispondere al maggior numero possibile di domande in maniera corretta. In genere il concorrente, dopo aver risposto con un certo grado di certezza a un dato numero di domande, si trova ad affrontare quesiti riguardo ai quali ha un'idea solo parziale della strategia risolutiva da adottare, e quindi della risposta corretta, ma anche quesiti di cui ignora completamente la strategia risolutiva.

¹ Naturalmente, il grado di semplicità è soggettivo e dipende dalle proprie attitudini. Con l'esercizio e la pratica si imparerà a riconoscere le domande che richiedono più tempo e quelle che, invece, risultano più semplici e intuitive.

Quando non si conosce la risposta corretta e non vi è alcun ragionamento in grado di condurre a essa, le possibilità sono due:

- lasciare la risposta in bianco;
- azzardare una risposta.

Per scoraggiare la risposta casuale, è normalmente prevista una penalizzazione delle risposte errate. Anche in questi casi, tuttavia, è possibile utilizzare delle tecniche finalizzate alla eliminazione dei distrattori – ossia delle alternative errate ma che potrebbero sembrare corrette e indurre a sbagliare – in grado quantomeno di circoscrivere l'area di scelta, minimizzando il rischio. La decisione di azzardare la risposta anche in caso di assenza di certezza spetterà comunque al candidato e dipenderà dalla sua propensione al rischio.

Le principali tecniche di decodifica del testo della domanda sono relative alla schematizzazione, alla scomposizione e alla semplificazione del problema.

Schematizzare il testo con grafici, disegni o riscrivendo solo gli elementi chiave

L'applicazione di tale tecnica aiuta nella risoluzione del quesito nel caso di domande di ragionamento critico.

ESEMPIO

Mario è il secondogenito di una coppia con due figli maschi, e sua moglie è figlia unica. Uno dei nonni del figlio di Mario ha una figlia che si chiama Francesca, la quale ha due anni meno di Mario.

Date queste premesse, chi è la Francesca di cui si parla nel testo?

- A. La moglie di Mario *
- B. La sorella di Mario
- C. Una zia di Mario
- D. Una figlia di Mario
- E. La madre di Mario

Schematizzando:



La figlia di un “nonno” del figlio di Mario è la moglie dello stesso Mario. Infatti, sappiamo che Mario è il *secondogenito* di una coppia con due figli *maschi*, per cui Francesca (che è una *femmina* e che ha *due anni meno di Mario*) non può essere la sorella di Mario.

Francesca non può essere la zia di Mario, in quanto, per esserne la zia, dovrebbe essere la *sorella* di uno dei nonni del figlio di Mario, non la *figlia* di uno dei nonni del figlio di Mario, come affermato nel testo del quesito.

Considerando semplicemente che Francesca ha solo due anni meno di Mario, non può essere né la *figlia* di Mario né la *madre* di Mario.

Francesca è la moglie di Mario, in quanto il figlio di Mario ha come nonni i genitori di Mario (nonni paterni) oppure i genitori della moglie di Mario (nonni materni); pertanto, essendo la figlia di uno dei nonni del figlio di Mario, è la *figlia del nonno materno*, non potendo essere la figlia del nonno paterno, perché altrimenti sarebbe la sorella di Mario, opzione che prima abbiamo escluso.

Procedere alla scomposizione del problema

È una tecnica che viene impiegata per la risoluzione dei quesiti la cui risposta esatta si ottiene mediante due procedimenti risolutivi distinti.

ESEMPIO

La base di partenza per il calcolo dell'IMU di un immobile di classe A1 si ottiene rivalutando la rendita catastale del 5% e moltiplicando il risultato ottenuto per 160. Allo stesso risultato si può giungere in un solo passaggio, moltiplicando direttamente la rendita catastale per un opportuno coefficiente c .

Determinare il valore di c .

- A. 180
- B. 165
- C. 265
- D. 121
- E. 168 *

In presenza di quesiti come l'esempio proposto si procede risolvendo la parte "più semplice" della domanda attraverso il ricorso a un'ulteriore tecnica che prevede la trasformazione del quesito da qualitativo a quantitativo. Nel caso specifico, per valutare l'andamento di una proprietà si ipotizza un valore per la rendita catastale per ricavare il corrispondente valore del coefficiente " c " e si verifica l'andamento della proprietà in relazione a quel dato numerico. Il testo del quesito afferma che con due metodi diversi si ottiene lo stesso risultato. Si utilizza il primo metodo, che è quello matematico, partendo da un valore di comodo per noi, cioè 100. Ne deriva che si deve incrementare 100 del 5% ottenendo così il valore 105. In seguito si deve moltiplicare: $105 \times 160 = 16.800$.

Nel testo si afferma che questo valore si ottiene anche moltiplicando direttamente la rendita catastale (che si ipotizza pari a 100) per un valore " c " incognito.

Si ha quindi:

$$16.800 = 100 \times c \rightarrow c = \frac{16.800}{100} = 168$$

Semplificare il testo del quesito, cioè semplificare il problema o modificare parzialmente la richiesta della domanda

L'uso di questa tecnica prevede di eliminare dal testo qualche elemento che influenza di poco il valore esatto della risposta o di riformulare la domanda per comprendere il “tipo” di risposta richiesta.

ESEMPIO

Indicare quale tra le coppie di termini proposti completa logicamente la seguente proporzione verbale: X : Intonso = Territorio : Y

- A. X = Libro, Y = Inesplorato *
- B. X = Capitolo, Y = Regione
- C. X = Intatto, Y = Selvaggio
- D. X = Cultura, Y = Geografia
- E. X = Libraio, Y = Mappa

La parola “Intonso”, ignota a molti, sarà quasi sicuramente un aggettivo. Le uniche alternative che presentano aggettivi per la variabile y sono la A e la C. In questo caso non si è arrivati alla risposta corretta, ma volendo azzardarne una tra due alternative si comprende subito che “Intonso” è un aggettivo, mentre “Territorio” è un sostantivo. Quindi, l'unica analogia coerente grammaticalmente (sostantivo : aggettivo = sostantivo : aggettivo) è nell'alternativa A, secondo cui la proporzione verbale diviene:

Libro : Intonso = Territorio : Inesplorato
ossia il *libro* è *intonso* come il *territorio* è *inesplorato*.

Insieme all'utilizzo delle tecniche descritte è utile tener conto anche di alcune **indicazioni strategiche** e **statistiche** per giungere più facilmente all'individuazione della chiave risolutiva di un quesito.

Descriviamo di seguito le principali.

Eliminare i dopponi

Tra le tecniche per scartare le alternative errate, la più efficace e semplice consiste nell'**eliminazione dei dopponi**. Dalla considerazione che la **risposta corretta è univoca** discende che se due alternative hanno uno stesso valore o significato sono entrambe false.

ESEMPIO

Se contenuto sta a misurato allora è corretto dire che smodato stia a ...

- A. sregolato *
- B. modesto
- C. limitato
- D. sobrio
- E. modato

Notiamo che i primi due termini della proporzione sono sinonimi, di conseguenza il termine incognito (il terzo) deve essere un sinonimo di “smodato”, quarto termine della proporzione. Osserviamo che “modesto”, “limitato” e “sobrio” sono tre alternative di significato equivalente a quello dei primi due termini della proporzione, non a quello del quarto termine. Si tratta sostanzialmente di sinonimi di “contenuto” e di “misurato”, non di “smodato”, che in quanto tali si escludono.

Prestare attenzione alle negazioni

Ogni volta che si incontrano parole come *non* o *eccetto* nella radice o nelle alternative è opportuno evidenziarle immediatamente per assicurarsi di tenerne conto nella scelta della risposta. Il nostro cervello è, infatti, abituato a ragionare in positivo e non in negativo. Istintivamente siamo portati a cercare l'unica alternativa corretta e non l'unica errata!

ESEMPI

1) Individuare la coppia nella quale i termini NON rimandano al medesimo prefisso:

- A. autocarro – autodidatta *
- B. filantropia – filologia
- C. biologia – bioetica
- D. paramedico – paranormale
- E. paleomagnetismo – paleozoico

In questo caso la chiave è la A e il quesito si definisce “indiretto”, poiché quattro alternative presentano due termini con lo stesso prefisso e una sola invece è costituita da due parole con prefisso diverso (in *autocarro* il prefisso *auto-* è abbreviazione di *automobile*, mentre in *autodidatta* significa “da solo”). È meno semplice rispondere a domande formulate in questo modo in quanto si devono conoscere le proprietà di tutte le alternative.

2) L'autore afferma che nel deserto:

- A. il clima è imprevedibile
- B. il calore è sempre insopportabile
- C. non piove mai
- D. i terremoti costituiscono un costante problema
- E. le notti non sono mai fredde

Probabilmente nel brano, che non abbiamo riportato, l'autore parla di calore insopportabile, di assenza di piogge, di notti miti, ma i termini “sempre” e “mai” implicano un grado di generalizzazione assoluto che esclude qualsiasi eccezione. In genere, nei brani gli autori si riferiscono a delle esperienze precise, circoscritte nel tempo, mentre dire che “il calore è sempre insopportabile” o che “non piove mai” implica una condizione costante che va oltre la singola esperienza. Conviene, dunque, evidenziare le parole “sempre” nell'alternativa B, “mai” nella C, “e” nella E e “costante” nella D, e verificare nel testo il grado di generalizzazione delle affermazioni. Se ti trovi nella necessità di tirare a indovinare, elimina in primo luogo

tutte le alternative che contengono termini assoluti e scegli poi la risposta tra le alternative rimanenti.

Procedere per esclusione

Nei casi dubbi, un consiglio più generico ma non inutile è quello di procedere per esclusione; anche nel caso di argomenti di cui si sa molto poco si può riuscire, seguendo una certa logica, a escludere almeno due o tre delle risposte presentate: in tal caso la probabilità di individuare la risposta corretta può essere abbastanza elevata da consigliare un certo azzardo.

ESEMPIO

Individuare l'alternativa che riporta una successione di elementi identica alla sequenza UUVUVUUVVUVV.

- A. UUVUVUUVVUVV
- B. UUVUUVVUVVUV
- C. UUVUVVUVUUVV
- D. UUVUVUUVVUVV *
- E. UUVUVUUVVVVV

Si tratta di un quesito di attenzione visiva, in cui è tipicamente usata tale tecnica per eliminare i distrattori.

Il quesito dato è costituito dalla sequenza alfabetica UUVUVUUVVUVV; tra le alternative di risposta occorre identificare la sequenza identica a quella data.

Fino al gruppo UUVU tutte le alternative di risposta sono uguali, per cui conviene considerare che dopo tale gruppo è presente il gruppo VUU. Il gruppo UUVUVUU si ripete solo in due alternative. Per esclusione, tra le alternative si identifica la sequenza identica a quella riportata nel testo del quesito. La risposta corretta è D.

Individuare le alternative simili

A volte, due alternative sono molto simili e differiscono anche per una sola parola; questo è spesso un indizio del punto che il compilatore del test riteneva centrale: è quindi logico pensare che una delle due alternative possa essere quella corretta. Ovviamente, tutte le altre alternative devono essere esaminate con attenzione e possono essere eliminate a favore di una delle due simili tra loro solo quando non si ha alcuna idea di quale sia la risposta corretta. In alcuni casi, i compilatori di test impediscono il ricorso a questo trucco inserendo due coppie di alternative simili.

ESEMPIO

Il candidato immagini di dividere una pressione (al numeratore) per una forza (al denominatore).

Cosa si ottiene come risultato?

- A. Una superficie

- B. Il reciproco di una superficie*
- C. Una lunghezza
- D. Una potenza
- E. Un'energia

La risposta esatta è la B; tuttavia, pur non conoscendo la risposta, si può notare come il termine “superficie” sia l'unico ripetuto in due alternative. Verosimilmente, la risposta esatta potrebbe essere scelta tra l'alternativa A e la B.

Cercare la risposta tra i valori medi

Quando tutte le alternative di una domanda sono costituite da numeri, la risposta è ovviamente facile se si ricorda o si è in grado di calcolare il valore corretto; in caso contrario, la probabilità di rispondere correttamente aumenta se si eliminano il numero più piccolo e quello più grande. In genere, i compilatori di test includono nelle risposte un numero più piccolo e uno più grande di quello corretto.

Un'alternativa “caso limite”, ovvero che contiene un valore estremo, più basso o più alto tra le opzioni di risposta, o che è formulata con valori distanti dalle altre, in genere non è la chiave, come nei due quesiti seguenti, dove la B è, in entrambi i casi, palesemente errata.

ESEMPIO

Un ciclista procede alla velocità costante di 9 km/h. Determinare quanto tempo impiega a percorrere un chilometro.

- A. 6 minuti e 30 secondi
- B. 9 minuti
- C. 6 minuti
- D. 6 minuti e 20 secondi
- E. 6 minuti e 40 secondi *

La risposta esatta è la E. Sapendo che 1 ora = 60 minuti, il quesito si risolve impostando la proporzione:

$$9 \text{ km} : 60 \text{ minuti} = 1 \text{ km} : x$$

da cui $x = 6 \text{ minuti e } 40 \text{ secondi}$.

Tecniche di lettura veloce (da utilizzare per i testi medio-lunghi)

In presenza di domande che presuppongono la lettura di testi medio-lunghi che sottraggono tempo allo svolgimento dell'esercizio e al ragionamento, saper leggere rapidamente rappresenta un notevole vantaggio rispetto ad altri candidati poiché dà la possibilità di riservare più tempo al ragionamento necessario per risolvere il quesito. Per esercitarsi a leggere più velocemente esistono dei metodi semplicissimi che possono essere impiegati anche per lo studio.

Vediamone alcuni.

Ogni volta che si legge un brano, utilizzare come “**puntatore**” una penna o una matita (in assenza va bene anche un dito!). Lasciare scorrere rapidamente il puntatore sotto

le parole che si stanno leggendo muovendolo a velocità costante ma leggermente superiore alla normale velocità di lettura. In questo modo gli occhi si abitueranno a “inseguire” il puntatore: più velocemente lo si muoverà, più rapida sarà la lettura. Per riuscire nell'intento:

- questa tecnica deve essere praticata con costanza;
- occorre partire da una velocità di scorrimento del puntatore di entità pari alla velocità di lettura;
- è necessario aumentare con molta gradualità la velocità di scorrimento del puntatore.

Per ottenere un vero e proprio salto di qualità nella capacità di lettura, si dovrà pian piano abbandonare l'abitudine di leggere le parole singolarmente: il nostro cervello, infatti, è in grado di cogliere in un solo istante centinaia di particolari e dettagli. Si può iniziare cercando di cogliere 2, 3, 4 parole alla volta, per poi arrivare con la **pratica a leggere istantaneamente intere frasi**. Imparare a leggere frase per frase, piuttosto che parola per parola, è in assoluto la tecnica più efficace per incrementare esponenzialmente la propria velocità di lettura. Un buon allenamento consiste nel muovere gli occhi velocemente da una frase all'altra, senza tornare indietro e senza sforzarsi di comprendere tutto e subito. Scorrendo rapidamente da una frase all'altra, il cervello si abituerà al nuovo ritmo.

All'inizio si comprenderà ben poco di ciò che si sta leggendo, probabilmente meno del 20%, ma con la pratica la mente si abitua a questa modalità di lettura con vantaggi significativi per lo studio “quantitativo” (ovvero nozionistico).

Occorre ricordare che si tratta di una tecnica applicabile ai soli brani lunghi o medio-lunghi e alle relative domande di comprensione dei testi. Tale tecnica è assolutamente inadatta ai quesiti di *problem solving* e pensiero critico in cui i testi (generalmente brevi) vanno letti con grande attenzione.

Indice

Parte Prima – Logica Sezione Prima – Nozioni teoriche

Capitolo 1 – Logica verbale

1.1	I sinonimi	5
1.2	I contrari.....	6
1.3	Le analogie verbali.....	7
1.3.1	Le proporzioni verbali semplici	8
1.3.2	Le proporzioni verbali complesse	11
1.3.3	Le possibili forme grafiche di presentazione delle analogie verbali.....	12
1.4	Le classificazioni concettuali.....	15
1.4.1	Il termine da scartare.....	15
1.4.2	L'abbinamento errato	18
1.5	Gli anagrammi	19
1.6	Le prove di vocabolario.....	19
1.7	Significato dei termini nel contesto	20
1.8	I modi di dire	22
1.9	Inserzione di termini in testi incompleti.....	23
1.10	Nozioni di semantica	24
1.10.1	Prefissi e suffissi	24

Capitolo 2 – Ragionamento critico-verbale

2.1	I sillogismi	32
2.1.1	Come aiutarsi con i diagrammi insiemistici.....	36
2.2	Le negazioni.....	39
2.3	Condizioni necessarie e/o sufficienti.....	42
2.4	Deduzioni logiche da premesse	45
2.5	Implicazioni logiche	48
2.6	Test di logica concatenativa.....	51
2.7	Test di logica verbale “binomiale”	53
2.8	Le prove di comprensione di brani.....	54
2.8.1	Leggere per comprendere.....	55
2.8.2	La velocità di lettura.....	55
2.8.3	Analisi del testo.....	57
2.8.4	I quesiti di comprensione dei brani (le tipologie testuali).....	58
2.8.5	Analisi della sintassi del testo.....	61
2.8.6	Esempi di prove sulla comprensione di brani	66
2.9	Relazioni d'ordine	74
2.9.1	Le parentele.....	74
2.9.2	Le età.....	76



2.9.3 Collocazione di oggetti e/o individui	77
2.9.4 Gli eventi cronologici	81
2.10 Relazioni insiemistiche	84
2.11 Analisi documentale	87
2.12 Diagrammi di flusso	88
2.13 Altri esercizi di ragionamento critico-verbale	89

Capitolo 3 – Logica numerica e *problem solving*

3.1 Abilità di calcolo mentale	94
3.1.1 Nozioni di aritmetica fondamentali per la risoluzione dei quesiti di abilità di calcolo	95
3.1.2 Metodi per velocizzare i calcoli	104
3.2 Esercizi con frazioni e percentuali	112
3.2.1 Frazioni	113
3.2.2 Confronti fra frazioni	114
3.2.3 Percentuali	115
3.2.4 Percentuali e tasso di interesse	118
3.3 Esercizi con proporzioni	119
3.3.1 Proprietà delle proporzioni	120
3.3.2 Problema del “tre semplice” diretto e inverso	122
3.4 Esercizi su medie	125
3.5 Esercizi su progressioni aritmetiche e progressioni geometriche	129
3.5.1 Le successioni	129
3.5.2 Le progressioni aritmetiche	129
3.5.3 Le progressioni geometriche	132
3.6 Esercizi con equazioni e sistemi di equazioni di primo grado	134
3.6.1 Applicazione di equazioni alla soluzione di problemi	134
3.6.2 Applicazione di sistemi alla soluzione di problemi	137
3.7 Le equazioni simboliche	138
3.8 Esercizi con il calcolo combinatorio	140
3.8.1 Disposizioni semplici	140
3.8.2 Permutazioni semplici	141
3.8.3 Combinazioni semplici	142
3.8.4 Disposizioni con ripetizione	144
3.8.5 Combinazioni con ripetizione	145
3.8.6 Permutazioni con ripetizione	145
3.9 Esercizi con le probabilità	147
3.9.1 Definizioni	147
3.9.2 Operazioni sulle probabilità	148
3.9.3 La misura della probabilità	148
3.9.4 Probabilità condizionate	151
3.9.5 Teorema delle probabilità totali	154
3.9.6 Probabilità e calcolo combinatorio	155
3.10 Esercizi su spazio, velocità e tempo	156
3.11 Esercizi sulle pesate	161
3.12 Interpretazione di dati da tabelle (ragionamento critico-numerico)	163
3.13 Interpretazione di dati da grafici	166

3.13.1 I diagrammi a barre	166
3.13.2 I grafici a torta	168
3.13.3 I grafici a linee	169
3.14 Le serie numeriche	170
3.15 Le serie alfabetiche	184
3.16 Le serie alfanumeriche	187
3.17 Le serie numeriche nelle configurazioni grafico-geometriche	191
3.17.1 Sequenze con cerchi	191
3.17.2 Sequenze con triangoli e quadrati	193
3.18 Le serie con configurazioni particolari	195
3.19 Le matrici quadrate	197
3.20 Esercizi sugli insiemi e sulle ripartizioni	198
3.21 Problem solving	202
3.21.1 Selezionare le informazioni rilevanti	202
3.21.2 Individuare analogie	204
3.21.3 Stabilire e applicare procedure appropriate	206
3.22 I quesiti di ragionamento numerico-deduttivo	216

Capitolo 4 – Ragionamento astratto, spaziale e meccanico. Abilità visiva

4.1 I test “Culture free” e “Culture fair”	222
4.2 Le abilità di ragionamento con materiale visuo-percettivo	223
4.3 Il materiale stimolo: figure, forme, tessitura e disposizione spaziale	228
4.4 Rotazioni mentali e orientamento spaziale	229
4.5 Le serie	231
4.6 Le matrici	234
4.7 Le proporzioni	237
4.8 Esercizi con il domino e con le carte francesi	239
4.8.1 Esercizi con il domino	239
4.8.2 Esercizi con le carte francesi	240
4.9 Esercizi con altre figure comuni	242
4.10 Le categorizzazioni e le classificazioni	243
4.11 Scomposizione e ricostruzione di figure geometriche	245
4.12 Logica meccanica	248
4.12.1 Le ruote dentate	248
4.12.2 Le carrucole	251
4.12.3 Gli orologi	253
4.12.4 Le aste in equilibrio	253
4.13 Altri esercizi di ragionamento spaziale	258
4.14 Attenzione e precisione	259
4.14.1 Abilità visiva con lettere e/o con numeri	259
4.14.2 Abilità visiva con immagini	267

Sezione Seconda – Esercitazioni

Esercitazione 1 | Logica verbale

• Verifica	271
• Risposte commentate	280

Esercitazione 2 | Ragionamento critico-verbale

• Verifica	307
• Risposte commentate	329

Esercitazione 3 | Logica numerica e *problem solving*

• Verifica	397
• Risposte commentate	410

Esercitazione 4 | Ragionamento astratto, spaziale e meccanico. Abilità visiva

• Verifica	459
• Risposte commentate	479

Parte Seconda – Lingua inglese

Sezione Prima – Nozioni teoriche

Capitolo 1 Il verbo

1.1 Il presente del verbo essere (<i>to be</i>)	527
1.1.1 Forme del verbo	527
1.1.2 <i>There is/there are</i>	529
1.2 Il presente del verbo avere (<i>to have</i>)	530
1.2.1 Altri usi di <i>have</i>	533
1.3 Il <i>simple present</i>	533
1.4 Il <i>present continuous</i>	535
1.5 Il passato del verbo essere (<i>to be</i>)	537
1.5.1 <i>There was/there were</i>	538
1.6 Il passato del verbo avere (<i>to have</i>)	539
1.7 Il <i>simple past</i>	542
1.7.1 Verbi regolari.....	542
1.7.2 Verbi irregolari.....	542
1.8 Il <i>past continuous</i>	544
1.9 Il <i>present perfect</i>	545
1.10 Il <i>present perfect continuous</i>	548
1.11 Il <i>past perfect</i>	550

1.12	Il <i>past perfect continuous</i>	552
1.13	La forma <i>used to</i>	554
1.14	Il futuro	556
1.15	Futuro nel passato (<i>future in the past</i>)	560
1.16	L'imperativo e la forma <i>let's</i>	561
1.17	<i>Question tags</i>	561
1.18	Accordo e disaccordo	561
1.19	<i>Reply questions</i>	562
1.20	I verbi modali (<i>can, could, may, might, will, would, shall, should, ought to, must, need, dare</i>)	563
1.21	La forma passiva	584
1.21.1	Il verbo <i>to get</i>	585
1.21.2	<i>Have/get</i> + oggetto + participio passato	585
1.21.3	La costruzione con <i>it</i>	586
1.22	Il periodo ipotetico	586
1.23	<i>Reporting verbs</i>	588
1.24	L'infinito con <i>to</i> e senza <i>to</i> . La forma in <i>-ing</i>	589
1.25	<i>Want someone to do something</i>	591
1.26	<i>Confusing verbs</i>	592
1.27	<i>Phrasal verbs</i>	593
1.28	Verbi seguiti dalle preposizioni	595

Capitolo 2 Il nome

2.1	Il plurale	597
2.2	Il genitivo sassone	598
2.3	Aggettivazione dei sostantivi	599
2.4	Nomi numerabili e non numerabili	599
2.4.1	<i>A piece of/a bit of</i>	600
2.4.2	<i>Pair nouns</i>	600

Capitolo 3 L'articolo

3.1	Gli articoli indeterminativi	604
3.2	L'articolo determinativo	604

Capitolo 4 I pronomi e le loro classificazioni, gli aggettivi determinativi, gli articoli partitivi

4.1	Pronomi personali soggetto, pronomi personali complemento, aggettivi possessivi e pronomi possessivi	605
4.2	Pronomi riflessivi e pronomi reciproci	606
4.3	Aggettivi e pronomi dimostrativi	607
4.3.1	<i>One e ones</i>	607
4.4	Aggettivi indefiniti	608
4.4.1	Composti: <i>some-, every-, any- e no-</i>	608
4.5	Differenza tra <i>enough</i> e <i>plenty of</i>	609
4.6	<i>Question words</i>	609
4.7	Le frasi relative	610
4.8	Gli articoli partitivi	610

Capitolo 5 Gli aggettivi qualificativi

5.1	La collocazione dell'aggettivo	613
5.1.1	I comparativi	613
5.1.2	Il superlativo	615
5.1.3	Gli aggettivi di nazionalità	617

Capitolo 6 Gli avverbi e le preposizioni

6.1	Gli avverbi	619
6.1.1	Gli avverbi di modo	619
6.1.2	Gli avverbi di luogo e tempo	619
6.1.3	Gli avverbi di frequenza	620
6.1.4	Gli avverbi di quantità	620
6.1.5	Gli avverbi frasali	620
6.2	Le preposizioni	621
6.2.1	Le preposizioni, di posizione e movimenti	621
6.2.2	Le preposizioni di tempo	622

Sezione Seconda – Esercitazioni

Esercitazione 1 | Il verbo

• Verifica	627
• Risposte commentate	630

Esercitazione 2 | Nomi, articoli, pronomi e aggettivi

• Verifica	637
• Risposte commentate	640

Esercitazione 3 | Aggettivi (qualificativi), avverbi e preposizioni

• Verifica	645
• Risposte commentate	648

Parte Prima

Logica

Sezione Prima

Nozioni teoriche

SOMMARIO

Capitolo 1	Logica verbale
Capitolo 2	Ragionamento critico-verbale
Capitolo 3	Logica numerica e <i>problem solving</i>
Capitolo 4	Ragionamento astratto, spaziale e meccanico. Abilità visiva

Capitolo 1

Logica verbale

I quesiti di **logica verbale** valutano l'attitudine verbale del candidato, verificandone la competenza linguistica, la padronanza di linguaggio e la ricchezza di vocabolario. Questi quesiti, che richiedono una strategia risolutiva di tipo linguistico, assumono diverse forme, ma si fondano principalmente su relazioni e associazioni tra parole, individuazione di termini contrari, sinonimi, anagrammi ecc.

Si tratta di una tipologia di test, dunque, che presuppone competenze pregresse non sempre facilmente *recuperabili* nel poco tempo a disposizione per prepararsi alle prove di selezione (è evidente, infatti, che uno studio approfondito di un dizionario dei sinonimi e dei contrari non è la scelta consigliabile se mancano poche settimane alle prove). È però possibile, con lo studio e l'impegno e grazie ad alcuni accorgimenti, conseguire un grado di preparazione *mirata* al superamento della prova.

Analizzeremo di seguito le più comuni tipologie di quesiti di logica verbale, generalmente riscontrabili nelle prove di selezione.

1.1 • I sinonimi

Si parla di sinonimia quando due termini risultano intercambiabili all'interno del medesimo contesto senza apprezzabili variazioni di significato.

Gli studi linguistici e psicolinguistici chiariscono che si possono stabilire sinonimie tra i termini secondo diverse regole: possono essere sinonimi due termini che esprimono una diversa generalità, intensità, emotività, moralità, professionalità, colloquialità, specificità dialettale ecc. Il linguista Ullman (1966) riporta alcuni esempi: *caldo* e *rovente* sono sinonimi con diversa intensità, *rigettare* e *declinare* sono sinonimi che assumono una diversa coloritura emotiva, *decesso* è un sinonimo di *morte* usato maggiormente in un contesto tecnico-professionale ecc.

Il compito di individuare i sinonimi dei termini viene facilitato dal fatto che alle prove si prevede la scelta di un termine tra quattro o cinque alternative, per cui è possibile riconoscere il termine tra quelli proposti anziché recuperarlo dalla memoria senza alcun suggerimento.

Verifichiamo ciò direttamente con un esempio: pensate ad un sinonimo di *operato*. Alcuni non ricorderanno il significato del termine per cui non si sforzeranno più di tanto nel cercare di recuperarlo dalla memoria, altri proveranno una vaga sensazione di incertezza, altri ancora ce l'avranno "sulla punta della lingua", altri sapranno rispondere con esattezza e infine alcuni saranno convinti erroneamente di sapere la risposta. È evidente che con le alternative fornite dal test possiamo *riconoscere* il sinonimo grazie al fatto che lo vediamo stampato sulla pagina insieme ad altri termini. In questo caso il rischio di errore deriva più che altro dai distrattori (cioè dai termini alternativi che vengono immessi tra le risposte possibili al solo scopo di indurre in errore).



ESEMPIO

Indicare qual è il sinonimo di *Oberato*.

- A. Avvinazzato
- B. Impedito
- C. Aggravato
- D. Liberato
- E. Ingrassato

In questo esempio, da considerarsi di difficoltà medio-bassa, il distrattore più efficace è la risposta B, Impedito. Infatti alcuni, pur sapendo adoperare appropriatamente il termine in una frase, potrebbero cadere in errore valutando il termine nella sua *relazione conseguente*: cioè se si pensa all'uso del termine oberato in una frase come "oberato da impegni", si potrebbe proseguire con "dunque ostacolato o impedito nel fare una certa cosa", da cui potrebbe derivare la risposta errata. Naturalmente la risposta esatta è la lettera C, Aggravato. È stato inserito anche il significato contrario nella risposta D, Liberato. Anche il termine Ingrassato ha una sua logica in questo contesto: il fine è quello di trarre in inganno coloro che, non conoscendo il significato di *oberato*, si affidano ingenuamente all'ancoraggio per assonanza con una parola nota: obeso.

1.2 • I contrari

I test verbali prevedono nella stragrande maggioranza dei casi delle prove di ricerca dei contrari di contenuti verbali, aggettivali, nominali ecc. La ricchezza del lessico è un prerequisito fondamentale per l'ottima riuscita in questo tipo di prove.

È di aiuto anche in questo caso mettersi nei panni del redattore del test per evitare di cadere nelle "trappole" che è solito tendere.

Il redattore sa che uno degli errori più frequenti in queste prove è dovuto alla pressione del tempo, quindi inserirà, tra le risposte, anche il sinonimo della parola stimolo. Inoltre, inserirà spesso anche un termine analogo al sinonimo e un termine in assonanza (di suono simile). È molto frequente, infatti, che la nostra risposta cada sul sinonimo anziché sul contrario del termine, proprio perché per abitudine è automatica la ricerca di una parola con significato simile anziché contrario a quella data.

Aiutatevi costruendo mentalmente una frase che contenga il termine stimolo ed il suo contrario.

ESEMPIO

Indicare il contrario di *Abiurare*.

- A. Disfarsi
- B. Convertirsi
- C. Rifiutarsi
- D. Cambiarsi
- E. Affrettarsi

Parte Seconda

Lingua inglese

Sezione Prima

Nozioni teoriche

SOMMARIO

Capitolo 1	Il verbo
Capitolo 2	Il nome
Capitolo 3	L'articolo
Capitolo 4	I pronomi e le loro classificazioni, gli aggettivi determinativi, gli articoli partitivi
Capitolo 5	Gli aggettivi qualificativi
Capitolo 6	Gli avverbi e le preposizioni

Capitolo 1

Il verbo

1.1 Il presente del verbo essere (*to be*)

1.1.1 Forme del verbo

Il presente del verbo essere (*to be*) ha tre uscite:

- > **am** alla 1^a persona singolare;
- > **are** alla 2^a persona singolare, alla 1^a, 2^a e 3^a persona plurale;
- > **is** alla 3^a persona singolare (maschile, femminile e neutro).

.....

Attenzione!

Il pronome personale soggetto **I** va **sempre** scritto **in maiuscolo**, anche se si trova all'interno della frase e non all'inizio. Alla 3^a persona singolare gli inglesi usano *he, she* e *it*: *He* viene usato se ci si riferisce al genere maschile, *she* al genere femminile e *it* al neutro. Si fa notare che in italiano si attribuisce il genere maschile e femminile anche alle cose.

.....

La **forma interrogativa** si costruisce antepo-
nendo il verbo al soggetto. La **forma
negativa** mettendo **not** dopo il verbo. La **forma interro-negativa** si costruisce
antepo-
nendo il verbo al soggetto e mettendo il **not** dopo quest'ultimo.

Forma lunga			
<i>Affermativa</i>	<i>Interrogativa</i>	<i>Negativa</i>	<i>Interro-negativa</i>
I am	am I?	I am not	am I not?
you are	are you?	you are not	are you not?
he is	is he?	he is not	is he not?
she is	is she?	she is not	is she not?
it is	is it?	it is not	is it not?
we are	are we?	we are not	are we not?
you are	are you?	you are not	are you not?
they are	are they?	they are not	are they not?



Forma breve			
<i>Affermativa</i>	<i>Interrogativa</i>	<i>Negativa</i>	<i>Interro-negativa</i>
I'm	am I?	I am not/I'm not	am I not?
you're	are you?	you're not/you aren't	aren't you?
he's she's it's	is he? is she? is it?	he's not/he isn't she's not/she isn't it's not/it isn't	isn't he? isn't she? isn't it?
we're	are we?	we're not/we aren't	aren't we?
you're	are you?	you're not/you aren't	aren't you?
they're	are they?	they're not/they aren't	aren't they?

Risposte brevi

La risposta breve inglese corrisponde al *sì* e *no* italiani:

- affermativa: *Yes* + pronome personale corrispondente al soggetto + verbo essere;
- negativa: *No* + pronome personale corrispondente al soggetto + verbo essere al negativo.

Affermativa	Negativa
Yes, I am	No, I'm not
Yes, you are	No, you aren't
Yes, he is	No, he isn't
Yes, she is	No, she isn't
Yes, it is	No, it isn't
Yes, we are	No, we aren't
Yes, you are	No, you aren't
Yes, they are	No, they aren't

Attenzione!

Questa forma, per le risposte brevi, **NON** è possibile:

Yes, I'm
Yes, you're

Yes, he's
Yes, she's
Yes, it's

Yes, we're
Yes, you're
Yes, they're

Manuale consigliato per la preparazione al concorso per l'assunzione di 30 Assistenti parlamentari presso il Senato della Repubblica.

Prova preliminare - Manuale e quesiti Concorso a 30 posti di Assistente parlamentare

Il volume è rivolto a quanti devono sostenere la **prova preliminare** del concorso a 30 posti di Assistente parlamentare (bando pubblicato in *G.U. 14 gennaio 2020, n. 4*). Per questa fase concorsuale i candidati sono chiamati a risolvere **50 quesiti attitudinali** a risposta multipla, di cui 20 di **carattere logico-matematico** (ragionamento numerico, ragionamento deduttivo), 20 di **carattere critico-verbale** (comprensione verbale, ragionamento verbale, ragionamento critico-verbale) e 10 volte ad accertare la conoscenza della **lingua inglese** in un grado non inferiore al livello di competenza B1 di cui al «Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue» (CEFR). La **prima parte** del volume contiene **nozioni teoriche** delle varie tipologie di quesiti di **logica**, congiuntamente alle tecniche, ai ragionamenti e ai metodi più efficaci per risolverli correttamente. Le **esercitazioni** finali, risolte e commentate, favoriscono la verifica delle competenze acquisite.

La **seconda parte** contiene **nozioni teoriche** ed **esercitazioni di lingua inglese**. La **terza parte** contiene invece **5 batterie di test**, scaricabili online dall'area riservata, con **esercitazioni complete**, che simulano la prova concorsuale.

te



Grazie al **software online** accessibile gratuitamente nell'area riservata, previa registrazione, sarà possibile effettuare verifiche e **simulare lo svolgimento della prova**. Online è disponibile anche il **video-corso** di logica, con oltre 20 ore di lezioni. I servizi web sono disponibili per 12 mesi dall'attivazione del codice.

Per completare la preparazione

Storia 3 - Dall'Unità d'Italia ai giorni nostri

isbn 9788893622516

MiniManuale di diritto costituzionale

isbn 9788893622363

MiniManuale di diritto del lavoro

isbn 9788893622554

La prova di Inglese

isbn 9788893621618

La prova di Informatica

isbn 9788893620840

Per info e aggiornamenti iscriviti a infoconcorsi.edises.it

e seguici su facebook.com/infoconcorsi

Per approfondimenti visita blog.edises.it



infoconcorsi.edises.it
info@edises.it

ISBN 978-88-3622-002-1



€ 34,00 9 788836 220021